



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Determinazione N. 2830 / 2021

Responsabile del procedimento: PIZZATO MASSIMO

Oggetto: CONFERMA INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PRESSO L'AREA "USO E ASSETTO DEL TERRITORIO".

Il dirigente

Premesso che:

- i. l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;
- ii. l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:
 - a. al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
 - b. al comma 10 prescrive che lo Statuto metropolitano nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
 - c. al comma 50 stabilisce che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

visti:

- i. il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e, in particolare, l'art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- iii. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, ed in particolare le norme del titolo VI, aventi ad oggetto l'organizzazione degli uffici e servizi;
- iv. il Piano Esecutivo di Gestione – Piano Dettagliato degli Obiettivi (PEG - PDO) per gli esercizi 2021 – 2023;

- v. la macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco Metropolitan n. 90 del 29 dicembre 2017, successivamente modificato con decreti n. 28 del 5 aprile 2018, n. 14 del 21 gennaio 2019 e n. 28 del 19 marzo 2019, n. 84 del 24 ottobre 2019 e n. 39 del 25 maggio 2020;
- vi. il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con proprio decreto n. 1 del 3 gennaio 2019 e successivamente modificato con decreto n. 51 del 7 giugno 2019, ed in particolare l'art. 21, avente ad oggetto l'istituto della posizione organizzativa (P.O.);
- vii. gli articoli 13 e ss del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali stipulato il 21 maggio 2018, regolanti il medesimo istituto;
- viii. il decreto del Sindaco Metropolitan n. 54 del 19 giugno 2019, con il quale sono stati approvati i criteri generali per l'istituzione e la graduazione della retribuzione di posizione e per il conferimento, conferma e revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nonché è stata demandata ai singoli dirigenti l'individuazione del personale a cui assegnare gli incarichi corrispondenti alle posizioni istituite con il medesimo decreto;
- ix. il decreto sindacale n. 33 del 29 marzo 2019, con il quale è stata conferita la direzione delle partizioni organizzative previste nella sopracitata macrostruttura dell'Ente;
- x. le determinazioni del dirigente del Servizio Risorse Umane e del Direttore Generale, rispettivamente n. 1044 del 1.04.2019 e n. 1049 del 2.04.2019;
- xi. il decreto n. 101/2020 del 09.11.2020 del sindaco della Città metropolitana di Venezia, relativo all'attribuzione dell'incarico di direzione dell'Area Uso e Assetto del Territorio all'ing. Nicola Torricella;

atteso che, in base al richiamato Decreto sindacale n. 54/2019 ed ai criteri dal medesimo approvati, nell'ambito dell'Area "Uso e Assetto del Territorio" è stata istituita n. 1 P.O. di classe A;

datosi atto che:

l'incarico di Posizione Organizzativa è conferito, con provvedimento scritto e motivato del rispettivo dirigente, all'esito di una valutazione comparativa di tutti i potenziali interessati, al personale dipendente in possesso dei seguenti requisiti:

- essere inquadrato nella categoria D, con almeno 2 anni di anzianità nella stessa;
- aver ottenuto, nell'anno precedente l'attribuzione dell'incarico, una valutazione di *performance* corrispondente alle aspettative;
- non aver subito, nell'ultimo anno, sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta;
- non usufruire di regime orario part-time o essere in possesso di richiesta già autorizzata per la trasformazione del regime orario da part-time a tempo pieno; è peraltro consentita l'effettuazione di un orario multi periodale, da concordare con il Dirigente in relazione alle esigenze organizzative della struttura, come previsto dall'art. 25 del CCNL 2016-2018, in presenza di documentate situazioni familiari o di salute per periodi non superiori ad un anno continuativo;

e sulla base dei seguenti criteri, riferiti alle funzioni ed alle attività da svolgere:

- a) comprovati requisiti culturali e professionali;

- b) capacità, esperienza ed attitudini professionali dimostrate;
- c) risultanze del sistema della *performance* individuale;
- d) fatti salvi i presupposti per il conferimento, colloquio motivazionale da parte del dirigente di riferimento con il personale in possesso dei prescritti requisiti che ha fatto pervenire la propria manifestazione di interesse corredata da *curriculum vitae*;

atteso che l'urb. Massimo Pizzato è in servizio di ruolo nella categoria D, con profilo professionale Coordinatore Tecnico presso l'Area "Uso e Assetto del Territorio" ed è in possesso dei prescritti requisiti, nonché già titolare di PO nell'ambito della medesima Area in base al previgente regime contrattuale e regolamentare;

richiamate:

- i. la determinazione del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici - Settore Viabilità n. 2096/2019 - Prot. 2019/45389 del 11/07/2019, con la quale è stato conferito all'urb. Massimo Pizzato l'incarico di Posizione Organizzativa di classe A, istituita con decreto del Sindaco metropolitano n. 54/2019, nell'ambito dell'Area "Uso e Assetto del Territorio", per il periodo dal 01/07/2019 al 30/06/2020;
- ii. la determinazione del Dirigente dell'area Lavori Pubblici – Area Uso e Assetto del Territorio n. 1557/2020 prot. 33883 del 07/07/2020, con la quale è stato confermato l'incarico di Posizione Organizzativa di classe A, nell'ambito dell'Area "Uso e Assetto del Territorio" per il periodo dal 01/07/2020 al 30/06/2021;
- iii. la determinazione del Dirigente dell'area Lavori Pubblici – Area Uso e Assetto del Territorio n. 2787/2020 prot. 359651 del 17/11/2020, con la quale è stato confermato l'incarico di Posizione Organizzativa di classe A, nell'ambito dell'Area "Uso e Assetto del Territorio" per il periodo dal 09/11/2020 al 09/11/2021;

valutate la capacità, l'esperienza e le attitudini professionali, e ritenuti soddisfacenti, alla luce dei parametri indicati nel citato provvedimento di conferimento di P.O. per la misurazione della *performance* individuale, i risultati dell'attività svolta dall'urb. Pizzato nell'adempimento dell'incarico a lui conferito;

ritenuto, pertanto, di confermare l'urb. Massimo Pizzato nell'incarico di P.O. già conferitogli;

DETERMINA

- 1. di confermare l'urb. Massimo Pizzato nell'incarico di Posizione Organizzativa di classe A, istituita con decreto del Sindaco metropolitano n. 54/2019, nell'ambito dell'Area Uso e Assetto del Territorio, a decorrere dal 10/11/2021 fino al 30/06/2022;
- 2. l'incarico di cui al precedente punto del dispositivo contempla:
 - a. la responsabilità organizzativa di supporto alle funzioni dirigenziali per l'Area di riferimento che si estrinsecherà attraverso atti di gestione ed organizzazione del lavoro del personale; tali atti dovranno

- conformarsi alle eventuali direttive del dirigente ed essere trasmessi allo stesso per opportuna conoscenza e preventivo controllo prima dell'adozione;
- b. la delega ad organizzare quando necessario e su indicazione del dirigente il Comitato Tecnico della Città Metropolitana, di cui al Regolamento approvato con DCP n. 66 del 06/07/2006, come integrato dalla determina dirigenziale n. 1571/2012;
- c. la responsabilità del procedimento e il compimento e/o delega alla firma dei seguenti atti, nella forma della determinazione, che dovranno conformarsi alle eventuali direttive del dirigente ed essere al medesimo trasmessi preventivamente per il necessario controllo prima dell'adozione:
- i. paesaggistiche, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e del D.P.R. 31/2017 (competenze attribuite dalla L.R. 11/2004, art. 45 sexies);
 - ii. accertamenti di compatibilità paesaggistica di interventi eseguiti in assenza o in difformità dall'autorizzazione, ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 42/2004 (competenze attribuite dalla L.R. 11/2004, art. 45 sexies);
 - iii. autorizzazioni paesaggistiche in sanatoria, ai sensi dell'art. 182 del D.Lgs. 42/2004;
 - iv. autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio di elettrodotti con tensione nominale fino a 150.000V, previsti dalla L.R. 24/1991 (delega della Regione con L.R. 11/2001, art. 89, c. 7 con le disposizioni di cui alla L.R. 27/2001, art. 31);
 - v. autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di elettrodotti con tensione nominale fino a 150.000V, per i quali è richiesta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 10 della L.R. 24/1991 (delega della Regione con L.R. 11/2001, art. 89, c. 7 con le disposizioni di cui alla L.R. 27/2001, art. 31);
 - v. autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di metanodotti che interessano il territorio di almeno due comuni della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 11/2001; l'istruttoria dei seguenti atti il cui provvedimento finale e responsabile del procedimento permangono nel dirigente:
- d. l'istruttoria dei seguenti atti il cui provvedimento finale e responsabile del procedimento permangono nel dirigente, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90, dei seguenti procedimenti, anche conseguenti alla delibera di Giunta regionale n. 665 del 21.05.2019, finalizzati a:
- i. provvedimenti cautelari e sanzionatori, ai sensi dell'art. 167 e art. 181 del D.Lgs. 42/2004 (competenze attribuite dalla L.R. 11/2004, art. 45 sexies); formazione dei PAT/PATI con procedura concertata mediante accordo di pianificazione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004;
 - ii. approvazione di PAT/PATI e loro relative varianti, ai sensi degli artt. 14 e 48, comma 4 della L.R. 11/2004;
 - iii. approvazione di varianti agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica conseguenti ad accordi di programma ai sensi dell'art. 24 della L.R. 27/2003, dell'art. 7 e 26 della L.R. 11/2004 e dell'art. 32 della L.R. 35/2001;
 - iv. approvazione di varianti ai P.R.G. vigenti, fino all'approvazione dei rispettivi PAT, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004 e art. 50 della L.R. 61/1985;
 - v. consenso dell'Ente nell'ambito dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) ai fini dell'approvazione di varianti agli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e della L.R. 11/2004;

e. l'istruttoria dei seguenti atti il cui provvedimento finale e responsabile del procedimento permangono nel dirigente, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90, dei seguenti procedimenti finalizzati a:

- i. verifica della Valutazione di Incidenza Ambientale, nell'ambito dei procedimenti di competenza dell'Area, ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. 1400/2017;
- ii. accertamento di conformità urbanistica al Piano Territoriale Generale della Città metropolitana di Venezia;
- iii. annullamento dei provvedimenti comunali, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 11/2004;
- iv. esercizio dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 30, comma 6, della L.R. 11/2004;
- v. pubblicazione degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti ai sensi dell'art. 50 della L.R. 61/1985;
- vi. attività di controllo e vigilanza sanitaria e ambientale di cui all'art. 14 della L. 36/2001 e della L.R. 24/1991, in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente;
- vii. rilascio di pareri sul procedimento regionale di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di elettrodotti collegati ad impianti di energia rinnovabile, ai sensi del D.lgs 387/2003;
- viii. rilascio di pareri sul procedimento di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di elettrodotti AT-AAT, attivato dal MiSE-Dipartimento per l'energia, ai sensi D.L. 239/2003 convertito con modificazioni nella L. 290/2003.

f. Attività di supporto tecnico in staff con gli altri servizi della Città metropolitana di Venezia;

g. Attività segreteria per il coordinamento e controllo dei piani e programmi che interessano più comuni metropolitani, anche per quelli legati a finanziamenti.

3. l'incarico di cui ai precedenti punti del dispositivo viene conferito con tutte le ulteriori modalità e condizioni previste nel predetto decreto sindacale n. 54/2019 e negli atti normativi e contrattuali dal medesimo richiamati, evidenziandosi in particolare che:

a. l'incarico potrà essere annualmente confermato o meno per un totale massimo di tre anni, alla luce dei seguenti parametri di valutazione dell'attività svolta a partire dalla data di conferimento o della successiva conferma:

- i. valutazione di *performance* corrispondente alle aspettative;
- ii. flessibilità e disponibilità nell'esercizio delle proprie mansioni;
- iii. capacità e modi di risposta alle sollecitazioni derivanti da problematiche ed emergenze;
- iv. esigenze derivanti dall'applicazione della rotazione straordinaria, ex art. 16, comma 1, lettera l)-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i, od ordinaria, ex art. 1, comma 5, lettera b), legge n. 190/2012 e s.m.i.;

b. l'incarico decade decorsi 120 giorni dalla cessazione, per qualsiasi causa, del dirigente che lo ha conferito, ed entro lo stesso termine il dirigente sostituito potrà confermare la P.O. in carica o provvedere a nuovo avviso per la sua sostituzione con altro dipendente, anche prima della scadenza del suddetto termine.

c. l'incarico può essere revocato anticipatamente rispetto alla scadenza naturale con atto scritto e motivato del dirigente:

- i. in relazione ad intervenuti sostanziali mutamenti organizzativi (modifica della struttura delle aree o dei servizi) che comportino la rideterminazione delle P.O.;
- ii. in conseguenza di una valutazione di non conformità alle aspettative nello svolgimento dell'incarico;
- iii. in conseguenza di rotazione straordinaria a seguito di procedimento penale o in esecuzione del Piano di prevenzione della corruzione nel tempo vigente, previo contraddittorio con l'incaricato, che può farsi assistere da un rappresentante sindacale o da una persona di sua fiducia.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.T.C.P.T.:

- dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2021-2023);
- dichiara l'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico (rif. Mis Z10 del PTPCT 2021-2023).

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente